



> 27 marzo 2026 alle ore 0:00

In Fiera A Italian Exhibition Group fino a domenica vetture introvabili, «Bubble Car», talk e raduni

«Vicenza Classic Car Show», tra auto-icone mito e gioielli di oggi

«Le automobili sono le sculture della nostra vita quotidiana», ha detto il designer Chris Bangle. Di queste splendide «sculture» sarà pieno il «Vicenza Classic Car Show», fino a domenica nei padiglioni della Fiera di Vicenza di Italian Exhibition Group (info vicenzaclassiccarshow.com). Che il Veneto ami particolarmente il mondo dei motori è cosa nota, tanto che il 26 febbraio 2027 debutterà alla Fiera di Padova la nuova «Padova Only Classics: Fiera delle eccellenze motoristiche 1886-1977», organizzata da Intermeeting sotto l'egida di Auto e Moto d'Epoca BolognaFiere.

Invece «Vicenza Classic Car Show 2026» è pensata come un viaggio attraverso l'evoluzione dell'automobile: dalle icone intramontabili che hanno definito il design degli anni '50 e '60 alle supercar più

graffianti dei nostri giorni. Il Museo Nicolis di Villafranca di Verona tornerà, per il terzo anno consecutivo, con un'esposizione dedicata al design industriale e alla mobilità essenziale del dopoguerra: il fenomeno delle Bubble Car. E le «vetture piccole fuori e rivoluzionarie dentro» rivivranno a Vicenza con la

Bmw Isetta 300 (1957), la Fiat 600 coupè Viotti (1965), la Mival Mivalino 175 (1956) e la Piaggio Vespa Sidecar (1953). Automobili d'epoca significa anche collezionismo d'alto livello, confermata in questo solco la presenza della Broad Arrow Auctions, con un'anteprima privilegiata di lotti che comporranno l'asta del Concorso d'Eleganza Villa d'Este, a Villa Erba sul lago di Como. Tra i pezzi forti, la Lamborghini Murciélago Roadster, la Mercedes-Benz 300 SL W198, l'immortale «Ali di Gabbia-



> 27 marzo 2026 alle ore 0:00

no» svelata al Salone di New York del 1954 e costruita in soli 1.400 esemplari e la rarissima Peugeot 405 Gr.A., uno dei soli quattro esemplari costruiti da Italtecnica per Peugeot Italia. Auto di ieri e auto di domani, come le Corvette E-Ray Convertibile e Corvette Stingray Coupé, due gioielli tecnologici presenti a Vicenza grazie a Corvette e al Gruppo Cavauto.

Per il sessantesimo anniversario della Lamborghini Miura, la fiera dedicherà uno spazio d'eccezione all'auto che ha inventato il concetto di «supercar». Le federazioni torneranno poi al centro della scena. L'Acì Storico Ac Vicenza potenzierà la partecipazione con uno stand ancora più vasto, animando il fine settimana con talk e dibattiti. L'Asi Automotoclub Storico Italiano parteciperà attraverso i Club del Triveneto, con uno spazio espositivo ancora più grande.

«Vicenza Classic Car Show» vivrà anche grazie alla parteci-

pazione attiva di Club e Registri storici, con cui le persone potranno interfacciarsi direttamente consultando gli esperti per ottenere pareri tecnici su restauri, valutazioni di mercato e dettagli sulle procedure di iscrizione e certificazione. E poi raduni e incontri, a partire da domani, quando tornerà il Raduno Youngclassic, protagoniste le 50 vetture più significative prodotte tra gli anni '70 e i primi anni 2000.

In questa edizione crescerà lo spazio dedicato alla ricambistica e agli accessori, con una selezione di componenti originali, manualistica tecnica e pubblicazioni specializzate, ideali per chi è alle prese con un progetto di recupero, così come il reparto dedicato a modellismo ed editoria, per approfondire ogni aspetto della cultura motoristica.

Francesco Verni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 27 marzo 2026 alle ore 0:00



In mostra
Automobili
d'epoca,
da collezione
e gioielli
contemporanei
a «Vicenza
Classic Car
Show», fino
a domenica
nei padiglioni
della Fiera
di Vicenza